

# FRID 2019

Fare Ricerca In Design

4<sup>a</sup> Edizione

Il curriculum in Scienze del design della Scuola di Dottorato Iuav di Venezia avvia la quarta edizione di FRID Fare Ricerca in Design, forum nazionale dei dottorati in design, con l'obiettivo di condividere i risultati delle ricerche dottorali in design e di riflettere sugli sviluppi della disciplina nelle sue diverse declinazioni.

L'edizione 2019 *Confini e Contesti. La doppia prospettiva della ricerca in design* sollecita una riflessione sia sulle modalità con cui la ricerca si relaziona al contesto accademico, sia sui possibili sconfinamenti che la portano a confrontarsi attivamente con l'esterno. Frid 2019 si pone dunque l'obiettivo di interrogarsi sull'evoluzione della ricerca in design nella contemporaneità, non soltanto per un confronto tutto interno alla disciplina, ma per collocarla all'interno di un processo di coscienza sociale, per individuare e decifrare le complessità del passato e quelle del presente.

Coscienti della costante ridefinizione delle configurazioni delle società complesse, pensiamo sia urgente confrontarsi sia con i modi e i luoghi in cui la disciplina della ricerca si riproduce, sia con gli ambienti con i quali si dovrebbe rapportare. Riteniamo essenziale lavorare per arrivare a un rapporto biunivoco, paritario e virtuoso tra i due contesti, accademia e mondo esterno. Un confronto che porti a interrogarsi su come la ricerca possa incidere eticamente su forme di interazione sociale e produzione di soggettività, campi di indagine e di lavoro che crediamo essere alla base di ogni pratica progettuale.

*Designing is an activity that is constantly changing. How then can we establish a body of knowledge about something that has no fixed identity? From a 19th century point of view, this is a troubling question. (...) But today in the museum world, as in the universities, there are powerful intellectual forces that are breaking down the boundaries between fields of knowledge that once seemed immutable.<sup>[1]</sup>*

Il design non ha un'identità monolitica e questa peculiarità della disciplina non è ancora sufficientemente indagata in maniera critica. Victor Margolin richiama con queste parole la dialettica tra identità e mutamento, tra ricerca dei fondamenti e apertura al cambiamento. L'ambito accademico sembra il più propizio a permettere la crescita della disciplina, anche attraverso un preciso sistema di vincoli e procedure. Al tempo stesso è in grado di produrre le forze intellettuali in grado di superare i confini e instaurare uno stretto rapporto con il mondo produttivo, con le istituzioni e con la società in tutte le sue articolazioni, in un confronto continuo con i problemi del mondo reale.

Nel 2017, in occasione del *World Design Summit* è stata presentata la Montréal Design Declaration, che riconosce il grande contributo che il design può dare per raggiungere obiettivi economici, sociali, culturali e ambientali condivisi. Attraverso il forum, intendiamo interrogarci su quanto questa dichiarazione sia valida anche per le ricerche che hanno il design come oggetto e soggetto, nelle sue diverse declinazioni: dalla grafica all'informazione, dal prodotto, al design medicale, alla moda e a tutti gli aspetti contemporanei del progettare.

Quali sono i risultati — immaginati o effettivi — della ricerca accademica in design nel mondo esterno? Che ripercussioni ha la ricerca accademica sulla società? Come le ricerche che rispondono a tutti i requisiti richiesti dalla tradizione accademica possono “sconfinare”, ovvero uscire dai propri limiti disciplinari e confrontarsi con altri contesti? Come invece possono essere portate avanti all'interno dei luoghi in cui la disciplina si produce e modifica? Nell'ambito accademico, in che modo la ricerca si relaziona e si integra con la didattica?

Questi interrogativi portano alla definizione di due distinte aree di riflessione critica, a cui dovranno afferire le proposte di abstract: Il senso della ricerca all'interno dei confini accademici o di istituzioni vicine all'accademia; il senso della ricerca al di fuori dei confini accademici.

[1] Victor Margolin, *Design History or Design Studies: Subject Matter and Methods*, in “Design Issues”, Vol. 11, No. 1 (Cambridge: MIT Press, Spring 1995), pp. 4-15.

[2] *Fare ricerca in design*, Forum nazionale dei dottorati di ricerca in design – Seconda edizione, a cura di Raimonda Riccini, Il Poligrafo, Padova 2016; FRID 2017. Sul metodo / Sui metodi. Esplorazioni per le identità del design, Forum nazionale dei dottorati di ricerca in design – Terza edizione, a cura di Raimonda Riccini, Mimesis, Sesto San Giovanni MI 2018.

Forum nazionale dei dottorati in design

LA DOPPIA PROSPETTIVA DELLA RICERCA IN DESIGN

A cura del curriculum Scienze del design  
Dottorato Architettura, Città e Design

Coordinamento scientifico di Raimonda Riccini

10—11 febbraio 2020  
Università Iuav di Venezia  
Palazzo Badoer

Con la partecipazione di:  
Alma Mater Studiorum — Università di Bologna  
ISIA di Urbino  
Libera Università di Bolzano  
Politecnico di Bari  
Politecnico di Milano  
Politecnico di Torino  
Sapienza Università di Roma  
Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”  
Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara  
Università degli Studi della Repubblica di San Marino  
Università degli Studi di Camerino  
Università degli Studi di Ferrara  
Università degli Studi di Firenze  
Università degli Studi di Genova  
Università degli Studi di Sassari  
Università Iuav di Venezia

Frid 2019 è un'iniziativa che rientra nel programma  
Autumn Design Days Iuav

I  
- -  
U  
- -  
A  
- -  
V

Scuola di Dottorato

SID

Società Italiana di Design

ADI ASSOCIAZIONE  
PER IL DISEGNO  
INDUSTRIALE



AIAP  
associazione italiana design  
della comunicazione visiva

La doppia prospettiva della ricerca in design

**LUNEDÌ 10 FEBBRAIO**

9.00	Registrazione <i>Caffè di benvenuto</i>
9.45	Saluti istituzionali e introduzione Alberto Ferlenga, Rettore Università Iuav di Venezia Claudio Germak, Presidente SID Società Italiana di Design Raimonda Riccini, Scienze del design, Scuola di dottorato Università Iuav di Venezia
10.15	<b>Sezione 1 – Identità e territori</b> Raccoglie i progetti di ricerca in cui ci si concentra sulle specificità e sulle identità territoriali viste come parte fondamentale del processo di progettazione, utili per riflettere sul confronto tra la dimensione locale e quella globale, su tematiche identitarie, di heritage e di appartenenza. <b>Modera</b> Emanuela Bonini Lessing (Università Iuav di Venezia)
	Andrea Vendetti (Sapienza Università di Roma), <i>La presenza del canone nella storia del graphic design. Una prospettiva didattica</i> Laura Succini (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), <i>Design per la cultura produttiva</i> Ilaria Ruggeri (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna / Università degli Studi della Repubblica di San Marino), <i>Design strategico per la valorizzazione dei beni culturali. L'esperienza della ricerca sperimentale e applicata per i Musei di Stato della Repubblica di San Marino</i> Alfredo Calosci (Università degli Studi di Sassari), <i>Terza missione per il terzo settore. Ricerca attraverso il design, dialoghi e progettazione</i> Edoardo Brunello (Università Iuav di Venezia), <i>Imparare facendo: ricerca tra didattica e realtà aziendali</i>
	<b>Confronto</b> Rossana Carullo (Politecnico di Bari) + Sandro Berra (Tipoteca Italiana Fondazione)
11.45	<b>Sezione 2 – Tecnologie applicate</b> Raggruppa le ricerche che mettono in diretta correlazione design industriale e avanzamento tecnologico, confrontandosi direttamente con tesi legate alla produzione e diffusione di artefatti digitali. <b>Modera</b> Maximiliano Romero (Università Iuav di Venezia)
	Lorena Trebbi (Sapienza Università di Roma), <i>Evolving matter. Nuovi approcci progettuali nell'era del bio-design</i> Viktor Malakuczi (Sapienza Università di Roma), <i>Da prassi a ricerca a prassi. Uno strumento progettuale per promuovere il design personalizzabile</i> Giovanna Giugliano (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), <i>Knowledge Design: a multidisciplinary approach in Human-Machine Interaction research</i>
	<b>Confronto</b> Michele Zannoni (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna) + Mario Fedriga (Technogym Design Center)
13.00	<i>Pausa pranzo</i>

14.00	<b>Sezione 3 – Orizzonti aperti</b> Esamina esperienze che utilizzano gli strumenti teorici forniti dall'accademia e li applicano a progetti appartenenti a contesti culturali limitrofi, contribuendo a formare nuovi paradigmi di comunicazione e applicazione della ricerca. <b>Modera</b> Gabriele Monti (Università Iuav di Venezia)
	Annapaola Vacanti e Ami Licaj (Università degli studi di Genova), <i>Confini sfocati e contesti liquidi</i> Giovanna Tagliasco (Università degli studi di Genova), <i>Service design. Quando la ricerca si interroga sulla co-progettazione</i> Martina Capurro (Università degli studi di Genova), <i>Comunicare sulla linea di margine. Forme di comunicazione breve applicate ai contesti digitali</i>
	<b>Confronto</b> Daniela Piscitelli (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli") + Carlo Trevisani (Direttivo ADI VTAA)
15.30	<i>Pausa caffè</i>
15.45	<b>Spazio Riviste</b> Tonino Paris - DIID Disegno Industriale Industrial Design Alfonso Acocella / Dario Scodeller - MD Journal <b>Modera</b> Lorenzo Imbesi, SID Società Italiana di Design
	POTDESIGN FRID ha il piacere di ospitare, in una sessione parallela, la Tavola rotonda [POTDESIGN educo/produco] Piani di Orientamento e Tutorato Classe di Laurea L4 coordinata da Sabina Martusciello e con la partecipazione dei referenti di sede
16.30	<b>Presentazione</b> Claudio Germak, Presidente SID Società Italiana di Design
	<b>Lectio magistralis</b> Giovanni Anceschi, <i>La Svolta Somatica</i> Conferimento titolo di Socio onorario
18.00	Chiusura
20.00	Cena

**MARTEDÌ 11 FEBBRAIO**

9.00	Registrazione <i>Caffè di benvenuto</i>
9.15	Saluti istituzionali Laura Fregolent, direttore della sezione di coordinamento della ricerca Dipartimento Culture del progetto, Università Iuav di Venezia Benno Albrecht, Direttore Scuola di dottorato Università Iuav di Venezia
9.30	<b>Sezione 4 – Ricercatori come progettisti</b> Tiene conto di un'indagine su quella parte della ricerca accademica portata avanti attraverso gli strumenti del progetto e sulle relazioni che intercorrono tra riflessioni teoriche e azioni progettuali. <b>Modera</b> Luciano Perondi (Università Iuav di Venezia)
	Giulia Panadisi (Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara), <i>Il motion design per l'inclusione sociale</i> Vincenzo Maselli (Sapienza Università di Roma), <i>Tassonomia ibrida, sconfinamenti disciplinari e ontologia dinamica</i> Saul Marcadent (Università Iuav di Venezia), <i>Una mostra come azione di ricerca</i> Roberta Angari (Università Iuav di Venezia), <i>Da John Maeda a Santiago Ortiz: la nascita del mate-grafico</i>
	<b>Confronto</b> Beppe Chia (ISIA Urbino) + Michelangela Di Giacomo (M9 Museo del '900)
11.00	<i>Pausa caffè</i>
11.15	<b>Sezione 5 – Estensioni/Mediazioni</b> Esplora i modi di problematizzare il corpo e le sue possibili modificazioni attraverso estensioni progettate secondo le metodologie naturalmente ibride del design, al fine di migliorarne le prestazioni, allungarne la durata o alterarne le capacità. <b>Modera</b> Massimiliano Ciammaichella (Università Iuav di Venezia)
	Gabriele Pontillo (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), <i>Il designer tra medicina e natura: design parametrico bio-ispirato per lo sviluppo di dispositivi ortopedici personalizzati innovativi</i> Alessio Paoletti (Sapienza Università di Roma), <i>Emotional Design e neuroscienze. Confini e contesti mutevoli</i> Martina Frausin e Francesca Toso (Università Iuav di Venezia), <i>Progettare contaminazione: la ricerca in design come trait d'union delle discipline applicate alla cura dell'uomo</i>
	<b>Confronto</b> Lucia Pietroni (Università di Camerino) + Lorenzo Secco (Designer)
12.45	<i>Pausa pranzo</i>
13.45	<b>Sezione 6 – Emergenze</b> Si concentra su una serie di riflessioni 'attive', che espongono un problema emergente e propongono strategie di soluzione, con un fuoco sulle tematiche che più interessano la società contemporanea, dalle migrazioni alla sostenibilità, dall'inclusione sociale al Circular design. <b>Modera</b> Raimonda Riccini (Università Iuav di Venezia)
	Valentina Frosini (Università degli Studi di Firenze), <i>Una ricerca-azione tra design, antropologia e pedagogia per un contributo all'educazione interculturale</i> Niccolò Di Prima (Politecnico di Torino), <i>Design e antropologia. Un dialogo inclusivo</i> Safouan Azouzi (Sapienza Università di Roma), <i>Burning Borders for New Routes of Migration in the Mediterranean</i>
	<b>Confronto</b> Loredana Di Lucchio (Sapienza Università di Roma) + Rossella Miccio (Emergency Ong Onlus)

15.15	<b>SESSIONE SID SOCIETÀ ITALIANA DI DESIGN</b>  Piattaforma digitale a supporto della Ricerca accademica italiana. Processi di survey e visualizzazione dati. Dall'indagine SID Research 2017 alla proposta di piattaforma Google.  Presentano: Giuseppe Lotti (Università di Firenze) Loredana Di Lucchio (Università La Sapienza Roma) Gianni Sinni (Università Iuav di Venezia)
-------	---

16.00	Conclusioni e chiusura dei lavori
-------	-----------------------------------